



Ecopneus per l'economia circolare dei Pneumatici Fuori Uso

Investimenti in Ricerca&Sviluppo a sostegno dei mercati della gomma riciclata, forte impegno per la qualificazione della filiera e una gestione operativa efficiente ed efficace. Una sostenibile "chiusura del cerchio" che genera positivi impatti economici, ambientali e sociali.

Una fila di Pneumatici Fuori Uso lunga due volte la circonferenza terrestre. Sono quelli raccolti e recuperati fino ad oggi da Ecopneus, la società senza scopo di lucro tra i principali responsabili della gestione dei Pneumatici Fuori Uso in Italia. Responsabile di circa il 70% dei pneumatici che vengono venduti in Italia, **Ecopneus garantisce mediamente il corretto recupero di 250.000 tonnellate di PFU all'anno**, trasformate in gomma riciclata per campi da calcio di ultima generazione, superfici sportive indoor e outdoor, isolanti acustici e anti vibranti per l'edilizia, asfalti modificati "silenziosi" e duraturi, elementi dell'arredo urbano oppure come energia.

I benefici ambientali ed economici della gestione Ecopneus

Il recupero dei PFU di Ecopneus consente inoltre importanti benefici ambientali ed economici: nel 2016 è stata **evitata l'immissione in atmosfera di 382mila tonnellate di CO₂eq**, pari alle emissioni di 230mila autovetture che percorrono 10.000 km in un anno; **risparmiati materiali come il peso di 750 treni Frecciarossa**; **evitato il consumo di 1,8 milioni di m³ di acqua**, come il consumo domestico di 7,6 milioni di italiani; **130 milioni di Euro sull'importazione evitate per l'Italia**. Concreti benefici possibili anche grazie al lavoro di una filiera qualificata, formata da circa 100 imprese su tutto il territorio nazionale che danno lavoro complessivamente a oltre 700 persone.

Dal recupero dei PFU nuovi prodotti e idee ecosostenibili

L'impiego di gomma riciclata da PFU in sostituzione di polimeri di gomma, vergine o derivata dal petrolio, risponde pienamente ai **principi dell'economia circolare**, rispetta la **gerarchia di gestione dei prodotti a fine vita** e costituisce inoltre un **concreto volano per le politiche del GPP** - Acquisti Verdi della Pubblica Amministrazione.

Grazie all'**aggiunta di gomma da riciclo nel bitume per asfalti**, ad esempio, si ottengono asfalti modificati che durano fino a 3 volte una strada convenzionale, riducono il rumore del passaggio di veicoli e che, resistendo al formarsi di crepe e buche, richiedono minori interventi di manutenzione. Altro settore in cui la gomma riciclata costituisce un valore aggiunto rispetto altri materiali è quello edile, dove **isolanti acustici e dalle vibrazioni** realizzati in gomma riciclata stanno trovando sempre maggior spazio, insieme a nuove soluzioni eco-innovative per il design, l'arredo e l'architettura.

Il principale settore applicativo della gomma riciclata è però quello sportivo, che assorbe oltre il 35% della gomma riciclata della filiera Ecopneus. **Campi da calcio in erba sintetica** di ultima generazione, **superfici sportive indoor e outdoor** per basket, volley pallamano, playground e **campi di lavoro per l'equitazione** beneficiano delle proprietà elastiche, ammortizzanti, antitrauma e di resistenza della gomma riciclata. Un settore in forte espansione, grazie anche alla partnership avviata nel 2012 con UISP, Unione Italiana Sport Per tutti, che ha portato a numerose realizzazioni in tutta Italia.

L'impegno per la costruzione di una cultura del riciclo

Ecopneus ha profuso in questi anni un forte impegno per la creazione di una cultura del riciclo, con partnership come quelle con **Legambiente, Fondazione Sviluppo Sostenibile, Fondazione Symbola**, con attività di formazione come quelle della **"PFU Academy Ecopneus"**, patrocinata da ISPRA, ARPA ed enti locali che negli anni ha visto il coinvolgimento di oltre 1.000 rappresentanti tra Forze di Polizia, NOE Carabinieri, Gruppo Carabinieri Forestale, Agenzia delle Dogane, Reparti ambientali Marini, Polizie locali e municipali, con interventi anche di figure di spicco della Magistratura legate al tema dell'illegalità in materia ambientale. Rientrano in questa ottica anche le attività condotte nella Terra dei Fuochi in virtù di un Protocollo straordinario firmato con Ministero Ambiente ed Enti locali per contrastare gli abbandoni di PFU sul territorio, che ad oggi ha già consentito di rimuovere dalle strade e recuperare correttamente oltre 16.000 tonnellate di PFU, la realizzazione di un campo da calcio in erba sintetica per i detenuti del carcere di Siena, l'installazione di un campo sportivo polivalente nei Quartieri Spagnoli di Napoli, i progetti Educational.

